

COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

PROVINCIA DI L'AQUILA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2023/2025

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

G) Altri eventuali strumenti di programmazione

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti nelle linee di mandato approvate con deliberazione consiliare n. 29 del 15/10/2021:

SOCIALE

- valorizzazione degli apporti dell'associazionismo, della cooperazione sociale e del volontariato
- aiuti a persone a rischio, attivazione di Borse lavoro per soggetti e famiglie con difficoltà economiche, supporto alle famiglie con malati terminali ed disabilità.

LAVORI PUBBLICI

- Manutenzione viabilità, centro storico e verde pubblico su tutto il territorio comunale;
- Completamento rete fognaria (Loc. Triano, Picinello, Via Rossini);
- Manutenzione e valorizzazione fossi;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri con relativo ampliamento;
- Sistemazione area verde in Via Aldo Moro;
- Progetto di arredo urbano ingresso Pero dei Santi (fosso coperto);
- Consolidamento e riqualificazione di Viale delle Rimembranze attraverso un progetto esecutivo già inserito nel portale RenDiS, per un importo pari ad un milione di Euro;
- Completamento Piazzale Stazione e Piazza Madonna della Ritornata a Civita D'Antino Scalo;
- Ampliamento Via Collestingi;
- Manutenzione aree pubbliche Mattei, Rosce, Lione, Picinello, Tenente e case sparse.

POLITICHE CULTURALI E TURISMO

- promozione e sviluppo del territorio;
- Promozione di importanti manifestazioni culturali quali Inquadrando Paesaggi
- iniziative di promozione del territorio, tra cui allestimento del Museo Archeologico, Valorizzazione Cimitero Napoleonico; Recuperare immobili secondo la famosa formula dell'albergo diffuso ed il recupero di Palazzo Ferrante.
- favorire la nascita di imprese agrituristiche e la recettività tutta, al fine di rendere più appetibile il sistema turistico locale.

SPORT E TEMPO LIBERO

- coordinamento delle attività sportive e delle strutture disponibili e collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio
- individuare opportunità di finanziamento per rendere fruibili le strutture esistenti nella frazione di Pero dei Santi e recupero del piccolo campo sportivo all'ingresso del paese,
- Particolare attenzione dovrà essere prestata alle attività dei più piccoli attraverso la replica del campo estivo e la cura di parchi gioco.

CONTROLLO E SICUREZZA

- contrastare fenomeni di illegalità e di degrado fisico e sociale

AMBIENTE E TERRITORIO:

- verificare e monitorare i fenomeni di dissesto idrogeologico, con la messa in sicurezza delle frane attive su tutto il territorio comunale e con particolare attenzione alle vie di collegamento principali e secondarie di accesso alle zone abitative;

- lotta agli incendi e alle discariche abusive.
- Miglioramento ed efficienza degli impianti di pubblica illuminazione al fine di garantire il risparmio energetico.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO:

- Valorizzazione dell'area artigianale in collaborazione con il Comune di Morino (Contratto di Fiume)
- Miglioramento e potenziamento della viabilità rurale ai fini di favorire le aziende agricole operanti sul territorio ed incentivare la nascita di nuove aziende attraverso strumenti messi a disposizione dal PIANO di SVILUPPO RURALE.

LEGALITÀ, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

- Rispetto della trasparenza amministrativa, apertura al confronto, ispirato ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e della tolleranza. Valorizzare la partecipazione e favorire strumenti diretti di consultazione dei cittadini anche via internet.
- ampliamento della partecipazione alla strategia di prevenzione della corruzione, mediante specifiche attività di coinvolgimento degli organi politici e della società civile;
- valorizzazione delle misure di trasparenza, puntando sull'automazione dei processi di pubblicazione e all'individuazione di specifici obiettivi di performance connessi all'assolvimento e tempestività di specifici obblighi di pubblicazione e attuazione dell'istituto dell'accesso civico;
- semplificazione per l'adozione annuale del PTPC nel rispetto delle disposizioni normative e dei PNA adottati annualmente dall'ANAC.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi fondamentali

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Rilascio autorizzazioni paesaggistiche in forma convenzionata con SEGEN SPA
Scuola dell'infanzia gestita in forma associata con il comune di Morino. Il Comune di Civita d'Antino risulta essere capofila
Scuola primaria e secondaria di primo grado gestita in forma associata con il comune di Morino. Il comune di Morino è capofila della convenzione
.
Servizi sociali gestiti in forma associata con la Comunità Montana Montagna Marsicana.
Segreteria Comunale in convenzione con il Comune di Morino. Il Comune di Civita d'Antino è capofila.

Servizi affidati a società partecipate

Servizio
Smaltimento rifiuti
Servizio Idrico

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizi manutentivi vari
Servizi di refezione e trasporto scolastico
Servizi informatici
Servizi di supporto tributi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate *direttamente* dall'Ente

Denominazione	% partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2020	Note
CAM SPA	1,32%	€ 26.419.100	PATRIMONIO NETTO € 37.129.207
SEGEN HOLDING SRL	3,70 %	€ 199.000	PATRIMONIO NETTO € 261.405

- CAM SPA: 1,32 % Il C.A.M. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato dal gennaio 2007 a seguito di affidamento da parte dell'Ente d'Ambito n. 2 Marsicano (Ato 2 Marsicano).
- SEGEN HOLDING SRL: 3,70 % Attualmente svolge attività di natura finanziaria: gestione delle partecipazioni nelle società, coordinamento tecnico e finanziario. Nello statuto della società è prevista la possibilità di gestire direttamente servizi pubblici locali.
- Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto SRL: 15,87%

Società partecipate *indirettamente* dall'Ente

- tramite Segen Holding Srl:
 - SEGEN SPA (di cui Segen Holding detiene una quota pari al 53,16%) Produce un servizio di interesse generale- gestione dei servizi pubblici raccolta dei rifiuti
 - AST Azienda per lo Sviluppo del Territorio SRL (di cui Segen Holding SRL detiene una quota pari al 80%) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
- tramite Segen SPA:
 - ACIAM SPA (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 0,02%) gestione dei servizi pubblici
 - GAL Terre Aquilane S.C.A.rl (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 5,18%) gestione di programmi e progetti locali, regionali, nazionali ed europei
 - Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto SRL (di cui Segen SPA detiene una quota pari a 2,38%)

Enti/Organismi strumentali:

Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto a seguito di sentenza è stata annullata la delibera di liquidazione, è stato deliberato con atto n. 37 del 27/12/2019 di procedere alla liquidazione di tale società. Decisione confermata con delibera di C.C. n. 22 del 31/12/2020 "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs. . 175/2016 e approvazione della relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni."

Il Comune di Civita d'Antino ha proceduto con delibera di C.C. n. 30 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Per un quadro più dettagliato delle società partecipate si rinvia alla delibera di C.C. n. 34 del 23/12/2022 ed ai suoi allegati relativamente alla Revisione ordinaria delle società. Di seguito i link ai siti delle società partecipate:

<http://www.cam-spa.com/>
<http://www.segenholding.it/>
<https://www.segen.it/>
<http://www.astsviluppoterritorio.it/>

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa negli ultimi anni:

- Fondo di cassa al 31/12/2022 € 41.156,43
- Fondo di cassa al 31/12/2021 € 393.443,99
- Fondo di Cassa al 31/12/2020€ 1.072.574,59
- Fondo cassa al 31/12/2019.....€ 367.300,60

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente 2022	n.0	€ 0,00
anno precedente – 1 2021	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 2 2020	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
Anno 2022	25.025,48	1.251.474,22	2,00%
Anno 2021	25.361,59	1.387.919,59	1,83%
Anno 2020	28.909,80	1.436.958,62	2,01 %
anno 2019	38.162,62	1.256.642,17	3,03 %
anno 2018	29.995,81	1.024.598,85	2,92 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2022	€ 0,00
Anno2021	€ 105.511,84
Anno 2020	0,00
anno 2019	0,00
anno 2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 884.130,22, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 29.471,00;

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato una sofferenza nella spesa corrente per l'iscrizione annuale della parte del disavanzo da ripianare.

Il rendiconto di gestione 2022 ha evidenziato un peggioramento del disavanzo di amministrazione atteso per l'anno 2022 per € 80.000,00, tale maggior disavanzo è stato coperto e inserito nel Bilancio 2023/2025 ad iniziare dall'esercizio 2023 così come previsto dall'art. 188 TUEL.

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2022)

AREA	numero	tempo indeterminato e pieno	Tempo indeterminato part-time	Altre tipologie: tempo determinato e parziale
Funzionari	1,5	-----	n. 1 istruttore direttivo tecnico per 27 ore settimanali a tempo indeterminato	n. 1 istruttore direttivo contabile ex convenzione art. 14 ccnl 2004 per n. 15 ore settimanali e n. 12 ore ex-art.557
Istruttori	2	- n. 1 istruttore amministrativo - n. 1 agente di polizia locale		
TOTALE	3,5	2	1,5	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale rendiconto al netto dell'IRAP	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2022	2 a tempo indeterminato + forme flessibili	256.180,59	19,11
Anno 2021	2 a tempo indeterminato + forme flessibili	216.915,92	17,37
Anno 2020	2 a tempo indeterminato + forme flessibili	234.709,82	18,54
Anno 2019	4 a tempo indeterminato + forme flessibili	197.203,50	17,94
Anno 2018	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	212.162,31	23,44

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale garantendo altresì laddove richiesto la copertura integrale del costo dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, non sono previste agevolazioni particolari oltre quelle di legge e previste dai regolamenti comunali.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di mensa scolastica per la quale si prevede la compartecipazione degli utenti al costo del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.
- servizio di trasporto scolastico per la quale si prevede come per la refezione la compartecipazione degli utenti al costo del servizio

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Allo stato non si prevedono risorse straordinarie oltre quelle derivanti da trasferimenti eventualmente ottenuti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio esaminato l'Ente non ha in previsione alcun tipo di ricorso a forme varie di indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle norme in vigore mantenendo la politica di contenimento della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata adottata con delibera di **G.C. n. del** “Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025” con la quale si è deliberato:

- 1) di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell’art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001: non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- 2) di dare atto che il presente Piano confluirà nella sezione 3 “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO” del Piao e che verrà inserito nel Piao 2023-2025 e nel DUP 2023-2025;
- 3) di CONFERMARE come segue e per le motivazioni in premessa riportate la programmazione al piano di fabbisogno del personale a tempo indeterminato già approvata con delibera di G.C. n. 46/2022:
 - di non prevedere assunzioni a tempo indeterminato;
 - di prevedere nell’ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2023/2025 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.
 - di prorogare la convenzione ex art. 14 CCNL con dipendente di altro ente per la copertura del profilo di istruttore direttivo contabile area funzionari ex cat. D per le annualità 2022/2024;
- 4) di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- 5) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché i limiti imposti, in tema di contenimento della spesa di personale;
- 6) di approvare la dotazione organica dell’Ente costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (costi comprensivi di IRAP);

Area	Posti coperti alla data odierna	Posti che saranno coperti per effetto del piano 2023-2024 (Anno 2023)	Costo complessivo anno 2023	Stima dei costi per l'anno 2023 complessivo dei posti che saranno coperti per effetto del piano 2023-2025	Stima dei costi a regime dal 2024
Segretario Comunale	Convenzione 50%	Convenzione 50%	44.281,25	44.281,25	44.281,25
Funzionari	1,5	1,5	105.439,96	105.439,96	105.439,96
Istruttori	2	2	106.552,09	106.552,09	106.552,09
Operatori esperti	-----	-----	-----	-----	-----
Operatori	-----	-----	-----	-----	-----
Totale	3,5	3,5	256.273,30	256.273,30	256.273,30

7) di utilizzare una quota delle capacità assunzionali, quantificato ai sensi della normativa attualmente vigente in materia (Decreto del 17.03.2020) superando il tetto dell'art. 23, comma 2, D.lgs. 75 del 2017, per incrementare le risorse da destinare alle retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa, e contestualmente ridurre per equivalente la stessa”;

8) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

9) di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.

10) di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere conformi alle disposizioni di legge. L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata nel rispetto dei dettami di legge che si ricorda dispone con l'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Nel Comune di Civita D'Antino il Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, l' Elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 ed il Programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) sono stati adottati con delibera di G.C. n. 23 del 27/04/2023.

Si riportano in allegato le schede relative alla programmazione.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	- €	- €	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	- €	- €	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	0,00
stanziamenti di bilancio	55.000,00 €	55.000,00 €	110.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	- €	- €	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	- €	- €	0,00
Altro	- €	- €	0,00
totale	55.000,00 €	55.000,00 €	110.000,00

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FAVA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
_00216390666201800001	216390666	2018	-	-	no	-	si	Abruzzo	servizi	Tabella CPV	Trasporto scolastico	2	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	24	si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	-	562443	CUC COMUNI DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO - CIVITA D'ANTINO - NOBINO	-
_00216390666201800002	216390666	2019	-	-	no	-	si	Abruzzo	servizi	Tabella CPV	Servizio AutoveloX	2	Responsabile Servizio Vigilanza	60	si	24.000,00	72.000,00	72.000,00	249.000,00	0,00	-	562443	CUC COMUNI DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO - CIVITA D'ANTINO - NOBINO	-
																74.000,00	122.000,00	122.000,00	398.000,00	0,00				

Il referente del programma
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cf: articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera q), del D.Lgs 50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
(6) Indica il livello di priorità
(7) Ripetere nome e
(8) Importo complessivo ai
(9) Ripetere l'importo del
(10) Dati obbligatori per i
(11) Indica se l'acquisto è
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 131, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Non sono presenti interventi della prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

Il referente del programma
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00		400.000,00	500.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	106.500,00	0,00	400.000,00	506.500,00

Il referente del programma
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Non ce ne sono.

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'Opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA' D'ANTINO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
 Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Non presenti.

Il referente del programma
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

(1) breve descrizione dei motivi

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente lo stato di realizzazione delle entrate correnti previste rispetto alle spese correnti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a contenere le spese nel limite degli accertamenti e riscossioni effettuate in modo da non generare disallineamenti tra gettito di entrata effettivamente riscosso e pagamento delle spese, con particolare attenzione all'autorizzazione al pagamento in anticipazione di lavori pubblici.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Ai sensi dell'articolo 58 c.1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a. la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b. effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c. effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d. gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Non risultano beni di proprietà dello Stato suscettibili di valorizzazione ricadenti sul territorio comunale.

L'adozione del piano non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

Ai sensi del comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) "11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Si riporta in allegato la scheda relativa al Piano delle alienazioni e valorizzazione:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2023/2025

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica attuale	Fg.	P.IIa	Sub .	Destinazione urbanistica Con la valorizzazione	Destinazione d'uso attuale	Destinazione d'uso con la valorizzazione	Intervento previsto	Misura di valorizzazione ¹
1.	ALLOGGIO COMUNALE CIVITA D'ANTINO CAPOLUOGO Piazza del Banco Proprietà: COMUNE CIVITA D'ANTINO	Zona A - Centro Storico	12	136	3	Zona A - Centro Storico	RESIDENZIALE	RESIDENZIALE	■ alienazione valorizzazione	€ 35.000,00
2.	ALLOGGIO COMUNALE CIVITA D'ANTINO CAPOLUOGO Piazza del Banco Proprietà: COMUNE CIVITA D'ANTINO	Zona A - Centro Storico	12	128	4	Zona A - Centro Storico	RESIDENZIALE	RESIDENZIALE	■ alienazione valorizzazione	€ 25.000,00
3.	RELITTO TERRENO PARTICELLA "STRADE" Via Vittorio Veneto - mq. 20,00	Zona A - Centro Storico	12	Strade		Zona A - Centro Storico			■ alienazione valorizzazione	€ 1.000,00
4.	RELITTO TERRENO PARTICELLA "STRADE" Via Giardino – mq. 23,00	Zona A - Centro Storico	12	Strade		Zona A - Centro Storico			■ alienazione valorizzazione	€ 1.100,00

5.	EDIFICIO EX SCUOLA MATERNA CIVITA STAZIONE	F1 - Attrezzature per l'istruzione	11	264		B2 – conservazione dei volumi e completamento	SCUOLA	RESIDENZIALE	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	€. 41.000,00
6.	TERRENO CIRCOSTANTE L'EDIFICIO EX SCUOLA MATERNA CIVITA STAZIONE - mq. 1.317	F1 - Attrezzature per l'istruzione	11	341		B2 – conservazione dei volumi e completamento			<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	€. 62.000,00
7.	RELITTO TERRENO PARTICELLA "STRADE" Via Petronio – mq. 10,00	Zona A - Centro Storico	12	Strade		Zona A - Centro Storico			<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	€470,00

Civita D'Antino, li 17/05/2023

Il Responsabile del servizio patrimonio

Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

¹ Indicare la misura di valorizzazione prevista per l'immobile in oggetto (concessione o locazione a terzi a titolo oneroso per interventi di recupero, ristrutturazione, restauro, ecc.; concessione a terzi; conferimento a fondi comuni di investimento, ecc.).

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Sulle società partecipate in occasione della annuale revisione ordinaria si procederà alla verifica della persistenza dei requisiti ed all'esame delle condizioni.

Con delibera di C.C. n. 34 del 23/12/2022 "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI" è stato deliberato di:

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2021 delle società in cui il Comune di Civita d'Antino detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nelle schede di rilevazione delle singole società partecipate, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni nelle società: Segen Holding srl, AST srl (all.B) adottato con delibera di C.C. n. 30 del 29/09/2017, la quale prevede
 - Di prorogare al 31/12/2023 la scadenza del piano di razionalizzazione della società Segen Holding srl e di verificare l'adeguamento delle disposizioni statutarie della stessa quale holding pura
 - Di prorogare la scadenza del piano di razionalizzazione della società AST srl e di verificare alla data del 31/12/2023 con riferimento all'anno 2022 la situazione del fatturato della società
3. Di confermare la volontà della messa in liquidazione del Consorzio Risorse Forestali ed Ambientali valle Roveto e di dare seguito alle azioni per la messa in liquidazione della società e lo scioglimento della stessa.
4. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
5. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
6. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Per quanto attiene il CAM il Comune si è costituito insieme ad altri enti per la situazione originatasi a seguito della chiamata di terzi in garanzia da parte dell'avv. Attili e dall'ing. Venturini inoltre è in corso l'attività di conciliazione tra i debiti ed i crediti con la suddetta società partecipata.

La legge di bilancio 2019 ha previsto all'art.1 c. 831 l'abolizione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 2023/2025

L'art. 2, comma 594 della legge finanziaria per il 2008 stabilisce che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

PREMESSO ALTRESÌ:

- che il comma 595 dello stesso articolo prevede: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";
- che il comma 596 prevede: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";
- che il successivo comma 597 recita testualmente: "A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del Codice sull'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

Misure previste

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro negli uffici

Il Comune sta procedendo alla realizzazione di progetti improntati ai seguenti criteri:

- Incremento dell'utilizzo della PEC e ottimizzazione della gestione documentale attraverso processi di dematerializzazione;
- Incremento dell'uso della firma digitale;
- Progressiva eliminazione delle stampanti "individuali", già quasi completamente sostituite da dispositivi multifunzioni e dalle fotocopiatrici utilizzate anche come stampanti di rete;
- Implementazioni di soluzioni telematiche (accesso internet, trasmissione dati, ecc.) basati su linee con tariffazione "flat";
- Riduzione della spesa telefonica attraverso la riorganizzazione degli apparati;
- Ricerca di formule contrattuali che permettano il maggiore risparmio, in termini di tariffe, di canoni e altri oneri correlati.

Dotazione ed utilizzo autovetture di servizio:

Questo Ente dispone di una dotazione costituita da n.1 veicolo assegnato a al Servizio di Polizia Municipale. Il mezzo viene usato esclusivamente per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, ecc.. E' previsto l'acquisto di un nuovo veicolo in sostituzione di quello attualmente in uso.